

Egredi

Presidenti

Assessori provinciali alla Istruzione

Assessori provinciali alla Formazione

delle "Province di mare":

- Ancona, Bari, Brindisi, Cagliari, Campobasso, Catania, Chieti, Crotone, Foggia, Imperia, La Spezia, Latina, Lecce, Livorno, Messina, Oristano, Palermo, Ragusa, Roma, Sassari, Savona, Siracusa, Trapani, Trieste, Venezia, Vibo Valentia;
- Napoli, anche in qualità di membro dell'ufficio di presidenza dell'UPI per l'istruzione;
- Lucca, anche in qualità di membro dell'ufficio di presidenza dell'UPI per la formazione professionale;

Egredi Presidenti, Egredi Assessori,

il 26 gennaio scorso mi sono rivolto a Voi, in quanto amministratori dei territori, come la provincia di Genova, in cui il mare costituisce una risorsa essenziale per l'economia e l'occupazione e in cui ha sede un istituto tecnico nautico che offre ai giovani la possibilità di accedere in qualità di ufficiali alle carriere della marina mercantile. Nell'occasione fu coniato un nome per questa inedita aggregazione: "Province di mare", che è piaciuto all'Unione Province Italiane insieme allo scopo che l'aveva indotto. A seguito di ciò l'UPI ha deciso di farne un coordinamento permanente di cui il Presidente Melilli mi ha fatto l'onore di chiedere di assumere il ruolo di guida e promozione.

Si trattava allora di reagire tutti assieme alla bozza di decreto di riforma del II ciclo della scuola media superiore che il Ministro Moratti aveva reso pubblica e nella quale, tra le tante criticità che emergevano per le nostre Amministrazioni, si evidenziava come l'istruzione tecnica nautica fosse letteralmente scomparsa, con grave preoccupazione non solo nostra e degli istituti presenti sui nostri territori, ma anche delle altre istituzioni, delle imprese e delle parti sociali del mondo marittimo.

Rispetto ad allora si può registrare con cauta soddisfazione che, insieme alle molte altre voci levatesi dalla società, la nota dell'UPI al Ministro Moratti del 25 febbraio in cui si manifestavano le nostre riserve ha già prodotto una rielaborazione della prima bozza di decreto. Essa mi pare contenga alcuni elementi di novità che se confermati porterebbero nella direzione indicata dalle Province, ossia della enucleazione esplicita di un profilo di istruzione marittima nell'ambito del liceo tecnologico dei trasporti e della logistica. Occorre tuttavia continuare a sostenere nelle sedi istituzionali, politiche e sociali, le nostre istanze sino al pieno raggiungimento degli interessi dei nostri territori.

Per rafforzare l'iniziativa dell'UPI, d'intesa con Confitarma, Capitaneria di porto e organizzazioni CGIL, CISL, UIL dei lavoratori marittimi, la Provincia di Genova ha organizzato il 16 aprile prossimo una Tavola rotonda a carattere nazionale sullo stato di avanzamento della riforma alla quale parteciperà il sottosegretario al Ministero dell'Istruzione On. Valentina Aprea.

Nell'occasione verrà illustrato il progetto di istituzione a Genova dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, quale sede nazionale della formazione dei diplomati nautici per ottenere il titolo di ufficiali marittimi: una straordinaria opportunità per colmare una grave lacuna nell'ordinamento attuale che non prevede nessuna struttura pubblica che colleghi organicamente scuola e lavoro, fortemente voluta dalle istituzioni, dalle imprese e dalle parti sociali del mondo marittimo. L'Accademia presuppone e valorizza la conservazione di una filiera scolastica specifica, ancorché ammodernata e accordata con il nuovo sistema dell'istruzione e della formazione.

Il progetto dell'Accademia ha già riscontrato l'interesse del Ministero dell'Istruzione che ne ha suggerito la proposizione da parte del rappresentante dell'UPI nel Comitato nazionale IFTS (Istruzione

Formazione Tecnica Superiore) allo scopo di verificare la possibilità di farne la struttura di riferimento nazionale per la transizione dall'istruzione al mercato del lavoro marittimo, quale canale professionalizzante parallelo e interrelato con l'università.

All'evento del 16 aprile, oltre ai Presidenti e Assessori all'istruzione e alla formazione delle "Province di mare", allo scopo di allargare la base di consenso e di partecipazione alle iniziative dell'UPI sono stati invitati i rappresentanti nazionali delle istituzioni e degli operatori economici del mondo dello shipping e tutti i Dirigenti scolastici degli istituti tecnici nautici statali presenti in Italia.

Spero vivamente che possiate partecipare alla **Tavola rotonda del 16 aprile, alle ore 10, nel Porto Antico, Magazzini del Cotone**, di cui Vi allego l'invito con il programma, e che dopo il buffet, nel pomeriggio dello stesso giorno **alle ore 14** ci si possa incontrare per una **prima riunione di coordinamento delle "Province di mare"** per dotarci di un programma di lavoro comune.

Cordiali saluti.

Alessandro Repetto